

FARMACIE TIFERNATI SRL UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE V. EMANUELE ORLANDO 3BIS - 06012 CITTA' DI CASTELLO (PG)
Codice Fiscale	02895720544
Numero Rea	PG 000000248791
P.I.	02895720544
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	srl unipersonale
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Citta' di Castello
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	11.086	7.828
II - Immobilizzazioni materiali	105.411	72.456
Totale immobilizzazioni (B)	116.497	80.284
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	215.322	212.047
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	148.419	250.556
Totale crediti	148.419	250.556
IV - Disponibilità liquide	810.510	746.310
Totale attivo circolante (C)	1.174.251	1.208.913
D) Ratei e risconti	13.656	8.815
Totale attivo	1.304.404	1.298.012
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve	1	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	136.694	96.088
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	129.015	200.606
Totale patrimonio netto	277.710	308.694
B) Fondi per rischi e oneri	84.000	72.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	359.146	315.449
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	532.272	545.836
Totale debiti	532.272	545.836
E) Ratei e risconti	51.276	56.033
Totale passivo	1.304.404	1.298.012

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.544.975	4.387.600
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	775	775
altri	18.558	62.402
Totale altri ricavi e proventi	19.333	63.177
Totale valore della produzione	4.564.308	4.450.777
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.882.846	2.756.751
7) per servizi	195.965	170.668
8) per godimento di beni di terzi	432.864	388.146
9) per il personale		
a) salari e stipendi	584.080	569.887
b) oneri sociali	181.302	155.368
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	46.811	44.321
c) trattamento di fine rapporto	46.751	44.321
e) altri costi	60	0
Totale costi per il personale	812.193	769.576
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	27.039	17.238
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.542	3.462
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.497	13.776
Totale ammortamenti e svalutazioni	27.039	17.238
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.274)	36.750
14) oneri diversi di gestione	32.307	28.439
Totale costi della produzione	4.379.940	4.167.568
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	184.368	283.209
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	94	68
Totale proventi diversi dai precedenti	94	68
Totale altri proventi finanziari	94	68
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	511	241
Totale interessi e altri oneri finanziari	511	241
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(417)	(173)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	183.951	283.036
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	54.936	82.430
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	54.936	82.430
21) Utile (perdita) dell'esercizio	129.015	200.606

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di € 129.015.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari ad € 54.936 al risultato prima delle imposte pari ad € 183.951. Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando € 27.039 ai fondi di ammortamento ed euro 12.000 al fondo rischi generico.

Il minore utile è dovuto anche ai maggiori ammortamenti conseguenti agli investimenti effettuati nell'esercizio 2019 per la realizzazione di lavori di ristrutturazione, adeguamento e messa a norma degli impianti, e dagli investimenti effettuati per la modernizzazione degli hardware e software informatici.

ATTIVITA' SVOLTA

La società opera nel settore farmaceutico ed in particolare nel commercio al dettaglio di farmaci e servizi accessori che vengono distribuiti e/o erogati ai consumatori direttamente e /o tramite convezioni con la locale A.S.L., con tre punti vendita nel comune di Città di Castello di cui uno in zona semicentrale località Tre bis, uno in zona nord in località Cerbara e uno in zona sud in località Cinquemiglia-Promano.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2.497 e seguenti del C.C. ricordiamo che la società è soggetta alla Direzione e Coordinamento del Comune di Città di Castello quale *società in house*.

In particolare si evidenzia che il capitale sociale della nostra società è interamente posseduto dal Comune di Città di Castello. La nostra società, pur esercitando attività sostanzialmente commerciale, in pratica gestisce il servizio (pubblico) farmaceutico del Comune di Città di Castello come da contratto di servizio approvato con deliberazione n. 87 del 27 luglio 2006 del rispettivo Consiglio Comunale (e successive modifiche ed integrazioni) che ne ha determinato le correlate modalità al fine di mantenere il controllo pubblico sulla gestione del servizio al fine di conseguire una maggiore efficienza aziendale mediante ricorso a modelli aziendali.

Si segnala che con deliberazione del Consiglio Comunale n.111 del 19/12/2019 è stato deciso di prorogare la modalità di gestione del servizio farmaceutico pubblico nel comune di Città di Castello, mediante affidamento in house, alla nostra società, con aggiornamento del contratto di servizio a decorrere dal 01/01/2020.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. La presente nota integrativa è stata redatta in conformità dell'articolo 2427 del Codice Civile e costituisce ai sensi per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto delle attuali norme di Legge, in particolare degli articoli 2.423 e seguenti del Codice Civile, nonché ove applicabili, ai principi contabili elaborati in materia dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili; la

valutazione delle voci di bilancio è stata comunque effettuata ispirandosi a criteri di prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio è stato altresì redatto utilizzando criteri e principi sostanzialmente conformi a quelli già utilizzati nella elaborazione del consuntivo del presente esercizio, salvo le modifiche rese obbligatorie dal D.Lgs. 139/2015.

I beni e le altre poste dell'attivo e del passivo sono stati valutati secondo i criteri ordinari, senza pertanto alcuna applicazione di valutazione in deroga prevista dall'articolo 2.423, 4° comma, del Codice Civile.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art.2435 bis 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art.2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del criterio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continua applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe (rif. Art. 2423, quinto comma, c.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali:

le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da attività immateriali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'impresa. Le stesse sono iscritte, ove necessario, con il consenso del collegio sindacale, al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni materiali:

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione della loro residua possibilità di utilizzazione. Per quanto attiene ai

criteri di ammortamento ed ai relativi coefficienti e/o aliquote abbiamo ritenuto congruamente utilizzabili quelle previste dalla vigente normativa fiscale dato che, a giudizio dell'organo amministrativo rappresentano ragionevolmente il deperimento fisico e tecnologico dei cespiti assoggettati ad ammortamento anche con riferimento al loro eventuale deprezzamento in caso di sostituzione per sopravvenute necessità tecnologiche e/o organizzative.

Crediti:

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore realizzo. Non si è reso necessario avvalersi della deroga, indicata dal principio contabile OIC 15, in quanto la società risulta esonerata dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato poiché redige il bilancio in forma abbreviata. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Non si è reso necessario avvalersi della deroga, indicata dal principio contabile OIC 19, in quanto la società risulta esonerata dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato poiché redige il bilancio in forma abbreviata.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze di magazzino

Le giacenze di magazzino sono valorizzate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ovvero al valore desumibile dal mercato, se minore.

Costi e ricavi

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio in base al criterio della competenza economica, ed in particolare: per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che normalmente si identifica con la consegna o spedizione dei beni; quelli per servizi e di natura finanziaria secondo competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali "monetari" in valuta (crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito) sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce 17-bis (utile e perdite su cambi). L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorra alla formazione del risultato di esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita di esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo. Per quanto riguarda, invece, le eventuali attività e passività in valuta di tipo non monetario sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono accantonate sulla base delle aliquote (24% ires e 3,90% irap) e delle normative vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

La rilevazione delle imposte anticipate e differite viene effettuata sulla base delle vigenti aliquote fiscali IRES 24% e IRAP 3,90%, per quest'ultima prescindendo da eventuali maggiorazioni e/o riduzioni di aliquote deliberate dalle varie Regioni.

VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Le variazioni intervenute tra il precedente esercizio e quello cui si riferisce la presente nota integrativa risultano dettagliatamente dallo schema del bilancio di esercizio stesso, per ogni singola voce di bilancio, e, ad ulteriore informazione ed integrazione, vengono esposti i seguenti prospetti che evidenziano il costo di acquisto, le svalutazioni, le rivalutazioni, gli incrementi e i decrementi, gli ammortamenti effettuati nei precedenti e nel corrente esercizio, nonché il valore dei beni stessi al 31/12/2019.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	530	18.279	18.809
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	106	10.875	10.981
Valore di bilancio	424	7.404	7.828
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	7.800	7.800
Ammortamento dell'esercizio	106	4.436	4.542
Totale variazioni	(106)	3.364	3.258
Valore di fine esercizio			
Costo	530	26.079	26.609
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	212	15.311	15.523
Valore di bilancio	318	10.768	11.086

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce a lavori di manutenzione straordinaria sull' immobile di Via Vittorio Emanuele Orlando, da ammortizzare a quote costanti sulla base della durata residua del contratto di affitto e ai costi relativi alle nuove insegne, mentre tra i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno è stato contabilizzato il costo sostenuto per l'acquisto della licenza d'uso software relativo al gestionale utilizzato per la gestione amministrativa delle farmacie.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote

sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. Non sono conteggiati ammortamenti sui beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni. Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	17.158	39.291	78.345	134.794
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.045	20.345	32.949	62.339
Valore di bilancio	8.113	18.946	45.396	72.456
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.000	3.695	51.080	57.775
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	675	1.649	2.324
Ammortamento dell'esercizio	1.293	7.093	14.112	22.498
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	1.543	13.367	14.910
Altre variazioni	-	1.544	13.368	14.912
Totale variazioni	1.707	(4.072)	35.320	32.955
Valore di fine esercizio				
Costo	20.158	40.768	114.409	175.335
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.337	25.894	33.693	69.924
Valore di bilancio	9.820	14.874	80.716	105.411

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende i beni strumentali di valore inferiore a 516 euro acquistati nel corso dell'esercizio che ammontano ad euro 516.

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine ordinarie d'ufficio e macchine elettromeccaniche d'ufficio.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	212.047	3.275	215.322
Totale rimanenze	212.047	3.275	215.322

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	156.066	(33.562)	122.504	122.504
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	87.517	(67.420)	20.097	20.097
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.972	(1.154)	5.818	5.818
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	250.556	(102.136)	148.419	148.419

La voce C Il 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo è rappresentata principalmente dall' IRES, versata in eccedenza rispetto a quanto dovuto a saldo. L'intero importo si ritiene verrà utilizzato mediante compensazione entro 12 mesi.

La voce C.II.5 quater) "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

- Crediti diversi e vs/fornitori per euro 4.872
- Crediti v/istituti previdenziali per euro 804
- Depositi cauzionali per euro 73
- Crediti v/banca per interessi attivi c/c per euro 69

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	218	1	219
Risconti attivi	8.597	4.840	13.437
Totale ratei e risconti attivi	8.815	4.841	13.656

La voce risconti attivi si riferisce alle assicurazioni per euro 4.871, alla pubblicità per euro 1.477, alle spese di noleggio attrezzature per euro 1.060 e alle spese di manutenzione e riparazione per euro 6.005 e ad altri costi per servizi per il residuo.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 10.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 1 quota del valore nominale di Euro 10.000 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-	-		10.000
Riserva legale	2.000	-	-	-		2.000
Altre riserve						
Varie altre riserve	-	-	1	-		1
Totale altre riserve	0	-	1	-		1
Utili (perdite) portati a nuovo	96.088	160.000	200.606	-		136.694
Utile (perdita) dell'esercizio	200.606	-	-	200.606	129.015	129.015
Totale patrimonio netto	308.694	160.000	200.607	200.606	129.015	277.710

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	B	-
Riserva legale	2.000	A,B	-
Altre riserve			
Varie altre riserve	1		-
Totale altre riserve	1		-
Utili portati a nuovo	136.694	A,B,C	136.694
Totale	148.695		136.694
Quota non distribuibile			136.694

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	72.000	72.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	12.000	12.000
Totale variazioni	12.000	12.000
Valore di fine esercizio	84.000	84.000

L'incremento del fondo rischi avutosi nell'esercizio è dovuto all'accantonamento prudenziale per rischio di probabili accertamenti fiscali su imposte di anni precedenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	315.449
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	44.167
Utilizzo nell'esercizio	470
Totale variazioni	43.697
Valore di fine esercizio	359.146

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	434.359	(3.940)	430.419	430.419
Debiti tributari	57.940	(13.459)	44.481	44.481
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.867	3.882	29.749	29.749
Altri debiti	27.669	(47)	27.622	27.622
Totale debiti	545.836	(13.564)	532.272	532.271

La voce "**Debiti tributari**" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, dell'Ires e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso e l'importo di alcune ritenute relative agli stipendi dei dipendenti.

Le principali voci sono:

- Erario c/IVA euro 12.379
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti euro 32.130
- Erario c/imposta su TFR euro 28

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

- INPS euro 15.139
- Inpdap euro 14.610

La voce "**Altri debiti**" comprende:

- dipendenti c/retribuzioni euro 24.053
- v/altri euro 3.569

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	54.959	(3.683)	51.276
Risconti passivi	1.074	(1.074)	-
Totale ratei e risconti passivi	56.033	(4.757)	51.276

La voce dei ratei passivi si riferisce interamente ai costi del personale dipendente.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società ammontano complessivamente a euro 4.544.975 con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 3.59%.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
vendite farmacia punto 1	760.846
vendite farmacia punto 2	1.249.184
vendite farmacia punto 3	636.985
vendite v/A.S.L. punto 1	474.319
vendite v/A.S.L. punto 2	937.930
vendite v/A.S.L. punto 3	485.711
Totale	4.544.975

In relazione alla pubblicità delle erogazioni pubbliche, pur non sussistendone l'obbligo per mancanza dei requisiti oggettivi, si evidenzia che tra gli altri ricavi sono compresi i seguenti contributi:

- Euro 775 dall'ASL
- Euro 1.000 per l'acquisto di nuovi registratori di cassa telematici

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	511
Totale	511

In particolare si tratta di:

- interessi passivi sui debiti v/istituti previdenziali, per € 7;
- interessi passivi sui debiti tributari, per € 50
- interessi passivi v/fornitori, per € 440
- interessi passivi indeducibili, per € 14

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo
sopravvenienze ordinarie attive	2.289
plusvalenze ordinarie	2
Totale	2.291

Le voce sopravvenienze attive indicata in tabella si riferisce alla rilevazione di ricavi e note di credito da fornitori di competenza dell'esercizio precedente, mentre le plusvalenze derivano dalla cessione di beni ammortizzabili.

Di seguito si presentano i costi di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo
minusvalenze ordinarie	2.321
sopravvenienze passive	410
Totale	2.731

Le sopravvenienze passive si riferiscono alla rilevazione di costi di competenza dell'esercizio precedente o estranei all'attività, mentre le minusvalenze derivano dalla cessione di beni ammortizzabili.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE DI ESERCIZIO

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di Euro 189.069 assoggettato all'aliquota ordinaria del 24%.

Il carico tributario ai fini IRES ammonta a Euro 45.378.

Mentre l'IRAP è di Euro 9.558 calcolata sul valore della produzione netta pari a Euro 245.074

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	11
Operai	2
Totale Dipendenti	16

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione anche nel 2019, sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	3.640

I compensi del sindaco unico sono stati regolarmente approvati dall'assemblea dei soci con delibera del 20 giugno 2017.

L'amministratore unico non percepisce compensi. La società ha stipulato a suo favore una polizza assicurativa r.c. per un importo annuo di euro 1.223.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si evidenzia un'eccedenza delle spese di manutenzione e riparazione da recuperare negli esercizi successivi per euro 217. Non sono state rilevate le imposte anticipate, visto il loro esiguo importo.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società opera nel settore farmaceutico ed in particolare nel commercio al dettaglio di farmaci e servizi accessori che vengono distribuiti e/o erogati ai consumatori direttamente e /o tramite convezioni con la locale A.S.L.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2.497 e seguenti del C.C. ricordiamo che la società è soggetta alla Direzione e Coordinamento del Comune di Città di Castello quale *società in house*. In particolare si evidenzia che il capitale sociale della nostra società è interamente detenuto dal Comune di Città di Castello.

La nostra società, pur esercitando attività sostanzialmente commerciale, in pratica gestisce il servizio (pubblico) farmaceutico del Comune di Città di Castello come da contratto di servizio approvato con deliberazione n. 87 del 27 luglio 2006 del rispettivo Consiglio Comunale che ne ha determinato le correlate modalità al fine di mantenere il controllo pubblico sulla gestione del servizio al fine di conseguire una maggiore efficienza aziendale mediante ricorso a modelli aziendali.

Sulla base del suddetto contratto, al Comune di Città di Castello viene riconosciuto il diritto a percepire un canone di servizio pari all'8% del volume d'affari dell'esercizio, che per questo esercizio ammonta ad euro 373.455. Si precisa che tale corrispettivo è stato stabilito alle normali condizioni di mercato.

I ricavi per fatture emesse al Comune relative alla vendita di farmaci per il servizio assistenziale, ammontano ad euro 3.612.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In conseguenza dell'emergenza epidemiologica COVID-19, successiva alla chiusura dell'esercizio, tutto il personale delle tre farmacie necessita di impiegare maggiore tempo per l'applicazione dei protocolli di sicurezza. Si dà atto pertanto del sostenimento di maggiori costi per le ore di straordinario del personale.

Nel primo trimestre 2020 la ns. società ha avuto un modesto incremento dei fatturati con tendenza, in questo momento, alla stabilizzazione su andamenti ordinari.

Non è da escludere che, già da ora ma soprattutto nel prossimo autunno, a causa della maggiore attenzione nell'evitare malanni anche in conseguenza di attività lavorative, sportive ed ogni attività in generale nonché il massiccio uso di dispositivi di protezione individuale quali mascherine, ecc.ra, determini un minor livello di patologie ricorrenti quali allergie, influenze, virus stagionali e simili, che potrebbero conseguentemente determinare un sensibile minor utilizzo da parte della clientela di farmaci o parafarmaci. Tutto ciò comunque, ad oggi non è pronosticabile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti derivati di nessun tipo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'organo amministrativo propone di riportarlo a nuovo accantonandolo alla Riserva Utili portati a nuovo, in attesa di adottare un'eventuale delibera di distribuzione al socio unico Comune di Città di Castello.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 e tutti gli allegati che lo accompagnano e ad accogliere la proposta di destinazione dell'utile precedentemente indicata.

L'amministratore unico

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto, Gaudenzi Fiorucci Lazzaro, nato a Città di Castello il 20/08/1948, C.F. GDNLZR48M20C745H, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P. R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.